



GIOACHINO MARIA ROSSETTO

# L'alfabeto della tenerezza

Introduzione  
di Luigi De Candido

**EDB**

EDIZIONI DEHONIANE BOLOGNA

---

## Custodire

I figli di Dio sono fra le cure amorose di Dio:  
nelle sue braccia, nel suo cuore,  
nelle cavità della sua anima.  
Sono sotto le ali di Dio,  
il quale sa fare e fa loro  
da Papà e da Mamma (*Lettera*, 19.6.1932).

Dobbiamo custodire, coltivare, formare,  
lo spirito dei figli di Dio,  
per far conoscere il Padre con la nostra vita,  
e portare, come Gesù,  
tutto il mondo al Padre (*Meditazione*, 4.11.1929).

Tanto la fede, quanto l'amore  
crescono quanto più sono custoditi.  
Nazaret è la grande scuola:  
vediamo tutto in Dio e per lui.  
Doniamo tutto con fede e amore  
(*Meditazione*, 15.11.1926).

Bisogna che suscitiamo,  
che rendiamo viva la fede,  
che la custodiamo sempre di più,  
perché è il nostro sole.

Alimentiamo la fede:  
con la meditazione della Parola,  
il raccoglimento, l'approfondimento,  
l'unione dello spirito con Dio,  
l'adorazione e con gesti fraterni  
(*Meditazione*, 16.2.1927).

Voi siete chiamati ad allargare  
la famiglia dei figli di Dio nel mondo.  
Abbiate a cuore la vita di tutti e di ciascuno.  
Siate custodi di tutti, di ognuno,  
non solo come fratelli e sorelle,  
ma come membra di un unico corpo,  
come immagini vive e viventi  
dell'unico Padre nostro (*Quaderno, Silenzio*, 1928).

Gesù, Verbo incarnato  
che ci vedi, ci ami, ci intendi:  
abbiamo compreso che tu volevi dei cuori  
che si unissero al tuo, per amare il Padre.  
Ti apriamo le nostre menti e il nostro cuore,  
ti spalanchiamo gli abissi della nostra miseria.  
Tu, uscendo dal Padre, squarciando il tuo Cuore  
e donandoti nel sacramento dell'eucaristia,  
ci hai aperto le profondità del tuo amore e del cuore del Padre.  
Tra te, il Padre e noi corre e si trasfonde un immenso amore:  
lo Spirito Santo (*Meditazione*, 28.12.1929).